



Università degli Studi di Messina

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo adottato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed i relativi Regolamenti applicativi;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice per l'amministrazione digitale;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA** la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile e, in particolare, l'art. 32 rubricato "*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- VISTO** il codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** il codice dei comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad etica pubblica;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024 e in particolare, gli artt. 86, 119, 120, 121 e 122, nonché gli articoli 64 e 65 del CCNL del 16 ottobre 2008 (non abrogati dal vigente CCNL), che dettano disposizioni particolari per il personale tecnico-amministrativo che opera presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino", per il quale si prevede che la progressione economica orizzontale del personale dipendente dalle Università, che opera presso le A.O.U. collocato nelle fasce di cui all'art. 64, si realizzi con le modalità, con i valori economici e alle condizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità;
- VISTO** l'art. 23 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 che fissa il principio in base al quale, nei limiti delle risorse disponibili, "*le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione*";
- RITENUTO** di poter procedere, nelle more della formalizzazione degli atti relativi alla certificazione dei fondi, ex artt. 119 e 121 del CCNL sopra menzionato, all'indizione della procedura selettiva interna, per l'attribuzione dei differenziali stipendiali per l'annualità 2024, subordinandola alla certificazione della costituzione dei predetti fondi, nei limiti degli stessi, da parte del Collegio dei Revisori;
- VISTO** l'accordo di contrattazione integrativa del 14 dicembre 2024 (prot. n. 166530 del 17 dicembre 2024), in corso di certificazione da parte del Collegio dei Revisori, tra l'Amministrazione e le rappresentanze sindacali dei lavoratori con cui si sono convenuti, ai sensi dell'art. 86 CCNL 2019-2021 i criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale Tecnico amministrativo dell'Ateneo di Messina



(ex PEO);

VISTA la delibera del CdA del 23 dicembre 2024 con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato *“l'ipotesi di accordo integrativo, di natura esclusivamente normativa, che disciplina i criteri generali per la determinazione delle Differenze Stipendiali (ex peo) CCNL 2019-2021 artt. 81-86 all'interno delle Aree ai fini giuridici ed economici, secondo la disciplina dettata dall'art. 86 del CCNL del comparto Istruzione Ricerca del 18/01/2024 [...] in subordine al parere positivo su detto accordo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.”*.

RITENUTO che, per garantire una distribuzione proporzionale e omogenea delle risorse, le stesse debbano essere ripartite in funzione degli aventi diritto come definiti dall'art. 2 del presente bando e del costo dei passaggi economici per ogni singola area come definito dalla tabella all. G (pag. 221) allegata al CCNL comparto Università 2019-2021;

VISTO il D.D. n. 3729 prot. n. 180334 del 30 dicembre 2024 di costituzione dei fondi ex artt. 119 e 121 CCNL;

VISTO il verbale di contrattazione integrativa sottoscritto in data 30 dicembre 2024 (prot. n. 180499 del 30 dicembre 2024) dalle rappresentanze di parte datoriale e da quelle di parte sindacale, relativo alle somme da destinare alle procedure di attribuzione dei differenziali stipendiali ex art. 86 CCNL;

VISTA la delibera del CdA d'Ateneo (adunanza del 30 dicembre 2024 - punto XIII) con cui è stata approvata dallo stesso CdA la finalizzazione dei fondi da destinare alle procedure di attribuzione dei differenziali stipendiali, subordinatamente alla positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei conti;

DECRETA

Art. 1

(Indizione della selezione)

1. In applicazione della normativa sopra richiamata, è indetta la procedura selettiva interna – per soli titoli – per l'attribuzione del differenziale stipendiale immediatamente superiore al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Messina del comparto Università appartenente alle aree:
 - Elevata Professionalità (ex categoria EP);
 - Funzionari (ex categoria D);
 - Collaboratori (ex categoria C);
 - Operatori (ex categoria B).
2. Le progressioni economiche saranno effettuate, secondo le graduatorie redatte separatamente per ciascuna area, subordinatamente alla certificazione dei fondi disponibili da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e nei limiti delle risorse certificate dagli stessi, distribuite in funzione degli aventi diritto alla partecipazione (considerati unitariamente, a prescindere dall'Area di appartenenza) e del costo dei differenziali economici di cui alla tabella G del CCNL vigente, secondo i criteri generali adottati nel verbale di contrattazione integrativa del 14 dicembre 2024 (prot. n. 166530 del 17 dicembre 2024).
L'eventuale residuo di risorse finanziarie sarà attribuito al primo idoneo non vincitore partendo dalla categoria degli Operatori, proseguendo con l'ulteriore idoneo non vincitore nelle categorie dei Collaboratori e dei Funzionari, sino alla concorrenza delle somme disponibili, nel limite in cui dette somme possano costituire un differenziale stipendiale intero. Le eventuali ulteriori somme residue insufficienti a completare un differenziale stipendiale costituiranno economie.
3. A parità di punteggio sarà preferito il candidato di minore età anagrafica, in analogia a quanto disposto dall'art. 3 c. 7 della l. 15 maggio 1997 n. 127, come interpretato dalla giurisprudenza in relazione a procedure "PEO" (es. sentenza TAR Sicilia, sez. CT n. 1845 del 17 maggio 2024).



4. Ai sensi della Circolare MEF n. 15/2019, come peraltro ribadito dal Collegio dei Revisori con verbale n. 24/2024 il passaggio alla nuova posizione economica avverrà, nei limiti di spesa disponibili, per una quota non superiore al 50% di coloro che astrattamente possono partecipare alla procedura selettiva.

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione alla procedura)

1. Può partecipare alla selezione il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo alla data di pubblicazione del presente bando che:
 - a. abbia maturato due anni di servizio effettivo nella posizione economica ricoperta secondo l'inquadramento di cui al precedente CCNL, anche se in comando/distacco presso altri enti, ivi compresi coloro che prestano servizio presso l'A.O.U. "G. Martino" senza svolgimento di compiti assistenziali. Al fine del computo dell'effettivo servizio non vengono considerati i periodi di assenza che interrompono o sospendono la carriera (es. aspettativa che non comporti il riconoscimento della anzianità di servizio);
 - b. Ai sensi dell'art. 86 c. 2 lett. a) CCNL 2019-2021, *"Per la partecipazione alla suddetta procedura, è inoltre condizione necessaria l'assenza, negli ultimi due anni, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 25 (Codice disciplinare), comma 3, lett. g) CCNL 2019-2021, al rimprovero scritto."*.

Art. 3

(Presentazione della domanda *on line*)

1. Il personale in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, dovrà presentare la domanda di partecipazione alla presente procedura, a pena di esclusione, **dalle ore 12:00 del 24 gennaio 2025 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 21 febbraio 2025**, accedendo alla piattaforma informatica, raggiungibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unime>. L'accesso alla piattaforma è possibile tramite credenziali SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Messina" ovvero tramite credenziali PICA, qualora già in possesso del candidato.
2. Il candidato dovrà effettuare l'inserimento dei dati necessari per la selezione, nonché il caricamento (upload) della scansione del documento di riconoscimento in corso di validità. In particolare, il candidato dovrà inserire in piattaforma tutti i dati richiesti relativi agli indicatori previsti dalla Contrattazione decentrata del 14 dicembre 2024 e riportati all'art. 5 del presente bando, allegando la relativa documentazione in formato .pdf, anche mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Per la validità delle dichiarazioni sostitutive farà fede il documento di riconoscimento di cui sopra, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo (domanda comprensiva di allegati) di 200 Mb. Durante la fase di compilazione dell'istanza e di inserimento dei documenti, il sistema consente il salvataggio in modalità di bozza, sulla quale è possibile intervenire per modificare i dati già caricati in piattaforma.
3. Nel caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali PICA, dopo avere selezionato le funzioni Firma e Presentazione non sarà più possibile apportare modifiche ai dati inseriti nella domanda. La presentazione della domanda dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
 - mediante firma manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dalla piattaforma sul proprio computer e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest'ultimo sulla piattaforma;
 - mediante firma digitale sul PC con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dalla piattaforma PICA, il file firmato in formato p7m da ricaricare sulla piattaforma stessa.La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 4.



4. Nell'ipotesi di accesso alla piattaforma tramite credenziali SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.
5. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
6. La domanda acquisita dall'applicazione sarà contestualmente trasmessa al sistema di protocollo dell'Ateneo per la registrazione, i cui estremi saranno comunicati al candidato via e-mail.
7. Entro il termine di presentazione delle domande, il candidato ha facoltà di ritirare l'istanza già presentata, selezionando nel Cruscotto la funzione "Ritira" e, eventualmente, procedere alla compilazione di una nuova domanda.
8. Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione esclusivamente per la propria area e di appartenenza.
9. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.
10. Con la presentazione della domanda di partecipazione, i candidati manifestano in via preventiva il loro consenso al rilascio, nell'ambito della procedura concorsuale, di tutti i documenti inerenti alla propria valutazione qualora altri candidati ne facciano richiesta ai sensi del quadro normativo in materia di diritto di accesso ex lege 241/1990.

Art. 4

(Cause di esclusione)

1. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Ateneo può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con provvedimento motivato e comunicato all'interessato.
2. In ogni caso, sono esclusi dalla procedura coloro che:
 - a) non risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione;
 - b) le cui istanze siano pervenute al di fuori dei termini previsti all'art. 3 del presente bando;
 - c) non abbiano sottoscritto la domanda di partecipazione, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 4;
 - d) abbiano utilizzato forme di produzione e/o invio della domanda, diverse da quelle indicate all'art. 3.

Art. 5

(Criteri di valutazione)

La selezione avverrà sulla base degli indicatori stabiliti nella Contrattazione collettiva Integrativa del 14 dicembre 2024 tra l'Ateneo e le rappresentanze sindacali dei lavoratori (prot. n. 166530 del 17 dicembre 2024), e segnatamente:

INDICATORE	VALUTAZIONE	Punteggio massimo
Media delle ultime tre valutazioni annuali nell'Area di appartenenza (art. 86 c. 2 lett. d-1 CCNL)	- da 90 a 100 assegnati 43 punti - da 80 a 89,99 assegnati 37 punti - da 70 a 79,99 assegnati 31 punti - inferiore a 70 assegnati 28 punti	43 punti
Esperienza professionale maturata in servizio (art. 86 c. 2 lett. d-2 CCNL)	0,50 per ogni anno di servizio prestato, con arrotondamento all'annualità per periodi di servizio superiori a 6 mesi	20 punti



INDICATORE	VALUTAZIONE	Punteggio massimo
Formazione (art. 86 c. 2 lett. d-3 CCNL)	22 punti – frequenza di almeno 2 Corsi, anche tra quelli obbligatori, nel biennio di riferimento	22 punti
Permanenza nella posizione economica nell'Area di appartenenza (art. 86 c. 2 lett d-3 CCNL)	2,5 punti per ciascun anno intero di permanenza nella posizione attuale oltre i due anni di requisito di partecipazione	10 punti
Incarichi <u>non retribuiti</u> nel biennio di riferimento (art. 86 c. 2 lett. d-3 CCNL)	Incarichi non retribuiti: 2 punti per singolo incarico conferito dalla M.R., dal D.G. e dagli Organi Collegiali 1 punto per singolo incarico conferito dai Direttori dei Dipartimenti Universitari, Direttori e Presidenti dei Centri e dai Dirigenti dei Dipartimenti Amministrativi.	5 punti

Per servizio prestato si intende il servizio complessivo reso in forza di rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, intrattenuto con l'Università degli Studi di Messina e/o con altre Pubbliche Amministrazioni.

Art.6
(Controlli)

L'Ateneo si riserva la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento anche dopo la pubblicazione delle graduatorie, controlli anche a campione, ai sensi degli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sulla veridicità dei dati inseriti in piattaforma e di adottare i provvedimenti consequenziali all'esito delle verifiche.

Art.7
(Commissione)

Dopo la scadenza dei termini previsti per la presentazione delle istanze di partecipazione sarà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, la Commissione deputata alle valutazioni richieste dal bando e agli adempimenti necessari alla redazione delle graduatorie.

Art.8
(Graduatorie)

1. Al termine dei lavori la Commissione redigerà le graduatorie di merito, attribuendo a ciascun candidato il punteggio complessivo finale costituito dalla somma dei punteggi parziali per ogni indicatore di cui all'art. 5 del presente bando.
2. I candidati saranno collocati nelle graduatorie di merito, distinte per area, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.
3. Il Decreto del Direttore Generale di approvazione atti sarà pubblicato sul sito internet di Ateneo ed avrà valore di notifica per ciascun candidato.
4. Sarà data comunicazione scritta al dipendente dell'avvenuto inquadramento nella posizione economica superiore unicamente mediante il cedolino paga.
5. Le graduatorie esauriscono ogni effetto con l'inquadramento dei dipendenti riconosciuti beneficiari nella posizione economica superiore e pertanto non sarà possibile alcuno scorrimento.

Art. 9
(Accesso agli atti della selezione)



I candidati che ne facciano richiesta potranno accedere agli atti della selezione secondo quanto previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 10, del presente bando.

Art.10

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati, ai sensi delle disposizioni contenute nel “Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati” e nel Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 e successive integrazioni e modificazioni, saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi generali di correttezza e tutela della riservatezza, per le finalità connesse allo svolgimento della selezione, in particolare per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione del rapporto amministrativo con il medesimo Ateneo.
2. L'Università degli Studi di Messina improntando la propria azione al principio della minimizzazione, provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali.

Art. 11

(Responsabile del procedimento)

1. Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Patanè – Dirigente del Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane, e-mail: uop.procedureselettive@unime.it.

Art. 12

(Comunicazioni e norme di chiusura e di rinvio)

1. Per la segnalazione di problemi tecnici contattare esclusivamente il servizio di supporto tecnico fornito da Cineca, direttamente dalla piattaforma PICA, attraverso la compilazione di un *form* denominato “SUPPORTO” raggiungibile tramite il link presente in basso in tutte le pagine di compilazione della domanda di partecipazione. Per informazioni di carattere amministrativo inviare una segnalazione avente nell'oggetto la parola chiave “PEO2024” all'indirizzo uop.procedureselettive@unime.it. Saranno riscontrate le segnalazioni e le richieste di informazioni pervenute entro le ore 12:00 del 20 febbraio 2025.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia.
3. **L'efficacia del presente bando è subordinata alla condizione sospensiva della efficacia della certificazione della costituzione dei fondi da parte dei Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo.**

IL DIRETTORE GENERALE

Pietro Nuccio
(firmato digitalmente)